

Calcio femminile Free Sisters, è un dominio assoluto nel campionato regionale

— PERUGIA —

IL CAMPIONATO regionale di calcio femminile sembra aver preso una strada, quella che porta alle Free Sisters. È vero che si sono disputate solo quattro giornate ma la formazione toscano-umbra ha dimostrato di avere una marcia in più rispetto alle sue avversarie. La presidentessa-giocatrice Chiara Tavanti ha sempre detto che la retroces-

sione dalla serie B della scorsa stagione non avrebbe minimamente intaccato l'ambiente, anzi avremmo visto delle Free Sisters ancora più motivate e forti e così, almeno fino ad ora, è stato. Tra l'altro non si vede all'orizzonte una squadra in grado di battere l'attuale capolista, nemmeno nel match di un giorno. Sulla carta Femminile Città di Castello e Montemalbe dovrebbero essere le

due compagini in grado di mettere in difficoltà la prima della classe ma hanno già perso il loro scontro diretto con le Free Sisters, e per di più in casa loro. Le altre non hanno organico ed esperienza per poter aspirare ad una posizione di vertice. È una di quelle situazioni dove è proprio il caso di affermare che le Free Sisters questo campionato non possono perderlo, nemmeno se vo-

lessero.

Classifica: 1° Free Sisters (9 punti), 2° Nuova Alba e Città di Castello (3), 4° S.Eraclio (2), 5° Dream Team e Montemalbe (1). Anspi Marsciano: fuori classifica.

Prossimo turno 5° di andata 18 gennaio 2009 - Dream Team Trasimeno-Femminile Città di Castello, Nuova Alba-Montemalbe Ellera, S.Eraclio-Anspi Marsciano. Riposa: Free Sisters.

QUI FOLIGNO LA RIPRESA

Alessio Campagnacci diventa l'obiettivo

L'attaccante spellano per superare la crisi del gol

di CARLO LUCCIONI

— FOLIGNO —

LUCA FIUZZI è fermo ai box. Il centrale difensivo biancazzurro accusa un fastidio al piede destro che lo ha costretto a disertare la ripresa della preparazione. «Dagli accertamenti effettuati — spiega il dottor Alessandro Fioretti — sembra che il fastidio non dovrebbe essere di grossa entità, anche se a pochi giorni dalla ripresa delle ostilità, molti sono i

SQUADRA
Luca Fiuzzi ko
Salterà
il match
con la Paganese

dubbi per un immediato recupero del giocatore per tornare a disposizione in occasione della partita con la Paganese. È necessario aspettare l'evolverse della situazione — conclude il dottor Fioretti — e il verdetto degli ulteriori accertamenti per avere un quadro più preciso della situazione». Le possibilità che Fiuzzi possa recuperare in occasione della partita con la Paganese, appaiono molte remote, di conseguenza è una tegola che tiene in ansia l'allenatore Indiani. Il quale, per la partita che segna l'avvio della seconda parte della stagione, oltre ad avere a disposizione l'organico al gran completo, non è un mistero che si aspetta l'arrivo di qualche ri-

tocco necessario per elevare lo spessore tecnico di una squadra che è immersa nei bassifondi della graduatoria. Ritocchi o aggiustamenti dell'attuale organico che gli operatori di mercato del Foligno, Cherubini e Pizzimenti, vorrebbero definire già in occasione del primo giorno



INFORTUNATO

Luca Fiuzzi ha disertato la ripresa della preparazione

di apertura delle operazioni-trasferimenti.

DI CERTO il fastidio di Fiuzzi non agevola il compito per Cherubini e Pizzimenti che, nonostante le difficoltà, non mollano la pista Ambrogioni. Il giocatore della Salernitana capace di ri-

coprire ogni ruolo del reparto difensivo. In alternativa ad Ambrogioni c'è il laterale Morleo del Crotona (conteso anche da altri club) che potrebbe arrivare alla corte di Indiani in compagnia di Pacciardi: giocatori che il trainer di Certaldo conosce a meraviglia. Per quanto riguarda il reparto avanzato, molto dipenderà dal futuro di Turchi. L'attaccante argentino al momento è in stand-by, molto dipenderà da eventuali richieste. Per il suo posto, si sa, Indiani vorrebbe Dal Rio o Girardi. Se invece Turchi dovesse rimanere, il Foligno chiederà al Perugia il prestito di Campagnacci, col giovane Grifone che andrebbe a giocare una chance importante, probabilmente da titolare al fianco di De Paula. Per quanto riguarda il ruolo di esterno, si moltiplicano le quotazioni per arrivare a Erpen, che fin qui è stato poco utilizzato dal Sassuolo. Sul fronte delle partenze, Bisello Ragno, Iadaresta, Sciani e Baldanzeddu.

GIOVANILI

Il Città di Bastia comincia con Valencia-Siena

— BASTIA —

TERMINATO il conto alla rovescia scatta oggi la nona edizione del torneo internazionale di calcio giovanile, categoria giovanissimi, Città di Bastia, Trofeo F.lli Medici. Le prime due gare sono in programma alle ore 14,15. A Costano scenderanno in campo gli spagnoli del Valencia contro il Siena, mentre alla Stadio degli Ulivi di Assisi giocheranno gli inglesi del Crystal Palace contro la formazione che rappresenta la società organizzatrice della manifestazione, il Bastia Settore Giovanile. Poi seguiranno altre sei partite. Il programma generale relativo allo svolgimento del torneo prevede il 2-3-4 gennaio le partite di qualificazioni, il 5 gennaio al Maratona di Santa Maria degli Angeli le semifinali tra le prime dei quattro gironi in oggetto, quindi le finali, per il terzo ed il primo posto la mattina del 6 gennaio al Comunale di Bastia Umbra a partire dalle ore 9,35.

Composizione gironi - A: Atalanta, Reggina, Borussia Dortmund, Bologna. **B:** Juventus, Chievo Verona, Valencia, Siena. **C:** Fiorentina, Roma, Crystal Palace, Bastia. **D:** Empoli, Genoa, Zenith, Parma.

Le gare di oggi

Venerdì 2 gennaio - Stadio di Costano: Valencia-Siena (ore 14,30), Zenith-Parma (15,30). Stadio di Assisi: Crystal Palace-Bastia (14,15), Borussia-Bologna (15,30). Stadio di Ospedalicchio: Empoli-Genoa (17,15), Juventus-Chievo (18,00). Stadio di Spello: Fiorentina-Roma (17,15), Atalanta-Reggina (18,00). **Albo d'oro:** 2001 Roma, 2002 Bologna, 2003 Roma, 2004 Juventus, 2005 Atalanta, 2006 Juventus, 2007 Napoli, 2008 Atalanta.

ATLETICA LEGGERA L'OSTACOLISTA TRA SPERANZE E VOGLIA DI CANCELLARE IL PASSATO

Benedetta Ceccarelli: «Sarà l'anno del rilancio»

di SERGIO PIOPPI

— PERUGIA —

DOPPIO ALLENAMENTO anche il giorno di S.Silvestro agli ordini del suo nuovo allenatore Pompeo D'Ambrosio, ma Sauro Menconi è sempre nello staff, al mattino in palestra nel pomeriggio allo Stadio di S.Giuliana a provare gli ostacoli. **Benedetta Ceccarelli** (nella foto), da cinque stagioni reginetta nazionale dei 400 metri ostacoli, non vuol perdere un colpo, nemmeno in allenamento. «Per me questa sarà la stagione che disegnerà il mio scenario futuro — ha detto Benedetta in occasione dello scambio di auguri che ci siamo fatti per le festività di fine d'anno —. Oramai non sono più una ragazzina, so quello che voglio e di conseguenza devo lavorare per ottenere risultati importanti avvalendomi anche delle esperienze belle e meno belle del passato. Adesso non



posso più sbagliare».

In questo senso l'arrivo di D'Ambrosio come preparatore atletico vuol significare qualcosa?

«Il metodo generale della preparazione non è che sia cambiato molto. È vero i ritmi sono diversi, l'obiettivo è quello di tornare sui miei livelli del 2005».

Lei nel 2005 ha vinto tanto, oro ai Giochi del Mediterraneo, argento alle Universiadi, nono tempo alle finali dei Mondiali, e soprattutto il record italiano con uno splendido 54"79 centesimi. Guarda caso questa stagione si riprono tutti questi appuntamenti a distanza di 4 anni. Giusto quindi riprovarci?

«Su questo non ho il minimo dubbio. Tra l'altro i Giochi del Mediterraneo quest'anno si svolgeranno a Pescara. Ci tengo quindi molto a ripetermi

anche se non sarà facile. Come cercherò di dare il massimo ai Mondiali di Berlino».

Ha scelto già il suo programma stagionale?

«Siccome che indoor non sono previsti i 400 ostacoli, correrò solo i 400 piani, sia nel meeting di Ancona che agli Assoluti di Torino, ma la mia vera stagione inizierà verso metà maggio con i meeting internazionali dove cercherò prima di tutto di realizzare il minimo A per la qualificazione ai Mondiali che la Federazione Italiana di Atletica Leggera ha stabilito in 55"60».

Dopo l'immeritata esclusione dalle Olimpiadi di Pechino quali sono i suoi attuali rapporti con la Federazione Italiana di Atletica Leggera?

«A dire il vero non ho ancora sentito nessuno. Resto sempre molto amareggiata e convinta che non me non si sono comportati bene. Gli dimosterò che si erano sbagliati, che posso dare ancora molto all'atletica italiana».